

Simulazione di seconda prova scritta per l'Esame di Stato 2024 nell'Istituto professionale indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

Tipologia D

di Rita Rossodivita

Di seguito è fornita una proposta di traccia secondo la tipologia D del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

La traccia include degli allegati e delle indicazioni per uno svolgimento guidato.

È fornita in aggiunta la Griglia di valutazione della seconda prova scritta.

4. ESEMPIO DI UNA PROVA DI TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo.
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa.
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento.
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali.

Competenze correlate ai nuclei tematici indicati

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali informali.

Attivazione di gruppi di auto – mutuo aiuto

Il servizio sociale del Comune ha deciso di fare fronte a situazioni di disagio, con la finalità di limitare condizioni di emarginazione, attraverso l'attivazione di gruppi di auto-mutuo aiuto. In qualità di operatore sociale, ti ha affidato il compito di collaborare con l'assistente sociale, che conosce il contesto territoriale di riferimento, anche in collaborazione con enti del Terzo settore operativi sul territorio per le medesime necessità, per attivare un gruppo di auto mutuo aiuto che operi per uno dei seguenti bisogni:

- **sostegno emotivo conseguente a eventi dolorosi:** lutto, malattie, caregiver, ecc.;
- **controllo di comportamenti devianti:** alcoolismo, tossicodipendenza, tabagismo, ecc.;
- **contrasto all'emarginazione per condizione personale:** sesso, etnia, disabilità, ceto sociale, vittime di violenza;
- **favorire il miglioramento e l'autorealizzazione personale.**

*Il/la candidato/a, anche attraverso l'analisi del documento allegato (**allegato A**), elabori il progetto di organizzazione e gestione del gruppo di auto-mutuo aiuto riferito ad un bisogno a sua scelta, immedesimandosi nella condizione di attivatore e facilitatore del gruppo.*

ITER PROGETTUALE

| TITOLO DEL PROGETTO..... |
|--|
| <p>1. Scelta della tipologia del gruppo di auto-mutuo aiuto che si vuole attivare.</p> <p>Indicare il tipo di gruppo che si vuole attivare in una delle aree previste.</p> |
| <p>2. Caratteristiche dell'utente e del bisogno da fronteggiare.</p> <p>Nell'ambito dell'area indicata, Individuare il bisogno del gruppo di AMA e le possibili azioni per il loro soddisfacimento.</p> |
| <p>3. Finalità del progetto.</p> <p>Indicare quali sono le finalità che si vogliono perseguire con le attività del gruppo di AMA per il benessere dei partecipanti.</p> |
| <p>4. Obiettivi del progetto.</p> <p>Quali risultati, in termini di miglioramento soggettivo, apporterà la partecipazione al gruppo di AMA.</p> |
| <p>5. Azioni da mettere in atto per la creazione del gruppo di AMA.</p> <p>Attività, contatti e iniziative da attuare per promuovere un nuovo gruppo di AMA.</p> |
| <p>6. Attività di gestione del gruppo.</p> <p>Modalità di organizzazione e di funzionamento del gruppo di AMA.</p> |

SVOLGIMENTO GUIDATO

1. Breve premessa sulla funzione sociale dei gruppi di auto-mutuo aiuto (AMA).

2. Tipologia del gruppo di AMA da attivare:

- a. sostegno emotivo conseguente a eventi dolorosi;
- b. controllo di comportamenti devianti;
- c. contrasto all'emarginazione per condizione personale;
- d. favorire il miglioramento e l'autorealizzazione personale.

3. Caratteristiche dell'utente e del bisogno da fronteggiare:

→ indicazione dell'utente per fascia di età, condizione sociale, ecc.; descrizione dei problemi, delle necessità, degli interventi collegati al tipo di bisogno.

4. Finalità del progetto:

→ offrire sostegno emotivo, informazioni e sostegno pratico attraverso attività di counseling; creare occasioni di aggregazione riducendo l'emarginazione; attivare forme di supporto reciproco.

5. Obiettivi del progetto:

→ favorire l'empowerment, l'autonomia nel gestire le difficoltà, l'autodeterminazione.

6. Azioni da mettere in atto per la formazione del gruppo di AMA:

- a. ricerca di possibili partner disposti a collaborare (enti del Terzo settore, associazioni, ecc.);
- b. contatti con figure professionali e operative e loro ruolo (es. facilitatore, segretario) all'interno del gruppo;
- c. modalità di diffusione dell'idea progettuale per il reclutamento dei membri del gruppo;
- d. primo contatto con chi chiede di partecipare.

7. Attività di gestione del gruppo:

- a. individuazione della sede; frequenza degli incontri; giorni e orari;
- b. numero massimo di partecipanti;
- c. indicazione delle regole di partecipazione nel gruppo (rispetto della privacy, anonimato, rispetto reciproco ecc.);
- d. compiti del facilitatore (tecniche e forme di comunicazione, empatia, valorizzazione di tutti i partecipanti).

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla Commissione

Indicatori (ministeriali) e Descrittori (della Commissione)

| INDICATORI | DESCRITTORI | P.TI | Valutazione |
|--|---|-----------|-------------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato. | 1 | |
| | Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato. | 2 | |
| | Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace. | 3 | |
| | Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace. | 4 | |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva. | 1 | |
| | Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva. | 2 | |
| | Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva. | 3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale. | 1 | |
| | Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo. | 2 | |
| | Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni. | 3 | |
| | Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni | 4 | |
| | Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste. | 5 | |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. | Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni. | 1 | |
| | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati. | 2 | |
| | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati. | 3 | |
| | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. | 4 | |
| | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. | 5 | |
| | Effettua, con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro. | 6 | |
| | Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni. | 7 | |
| | Effettua, con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni. | 8 | |
| Punteggio massimo | | 20 | |
| Punteggio totale assegnato | | | |